



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Storia e tradizione dei testi agiografici
Corso di studio	LM 15 – Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità
Anno accademico	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	6
SSD	M- STO/07
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Secondo semestre (27.02.2023-19.05.2023).
Obbligo di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea delle coorte di riferimento.

Docente	
Nome e cognome	Ada Campione
Indirizzo mail	ada.campione@uniba.it
Telefono	+ 39 080 5717908
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica Città Vecchia, plesso di Santa Teresa dei Maschi
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Gli orari di ricevimento sono pubblicati sulla pagina della docente: https://www.uniba.it/docenti/campione.ada Gli orari possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare sulla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario. È possibile concordare un appuntamento anche in altri giorni e in altri orari contattando la docente via mail: ada.campione@uniba.it

Syllabus	
Obiettivi formativi	Conoscenza delle fondamentali linee di sviluppo dell'agiografia come scienza storica e dei processi di produzione, ricezione e contestualizzazione di un testo agiografico.
Prerequisiti	Conoscenze di base della storia e degli strumenti della ricerca storica; conoscenza delle lingue greca e latina; esperienza di analisi e interpretazione testuale.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Dopo aver delineato i fondamenti della disciplina, verranno affrontate problematiche relative a vari aspetti del fenomeno culturale: nascita e sviluppo del culto di martiri e santi fino all'epoca medievale (con analisi della produzione agiografica specifica); individuazione di contesti, committenze e pubblico della produzione di testi agiografici.
Testi di riferimento	A: Boesch Gajano S., <i>La santità</i> , Laterza, Roma-Bari 1999. AA.VV., <i>Storia della santità nel cristianesimo occidentale</i> , Viella, Roma 2005 (capitoli da concordare) oppure Boesch Gajano S., <i>Un'agiografia per la storia</i> , Viella, Roma 2020 (capitoli da concordare).

	<p>E. Paoli, <i>Agiografia, filologia, storia, L'edizione critica delle fonti agiografiche</i>, Sanctorum 1, 2004, pp. 51-65.</p> <p>Campione A., <i>Storia e santità nelle due Vitae di Lorenzo vescovo di Siponto</i>, Vetera Christianorum 29, 1992, pp. 169-213.</p> <p>Campione A. <i>Note sul dies festus e sulla conversione dei Longobardi nell'Apparitione Sancti Michaelis in Monte Gargano</i>, Vetera Christianorum 51, 2014, pp. 115-129.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>È possibile concordare con la docente eventuali altre letture sulla base di interessi specifici dello studente che possono sostituire e/o integrare i testi di riferimento.</p> <p>Oltre al Sito del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, dove sono segnalate iniziative relative alla disciplina, è utile consultare i seguenti siti: www.aisscaweb.it; www.firbspazisacri.uniba.it; www.airssantuari.org</p>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

Metodi didattici	<p>Oltre alle lezioni frontali, parte integrante del corso è costituita dalla partecipazione attiva e critica degli studenti (commento del dossier di fonti; esposizione di argomenti di specifico interesse scelti dallo studente).</p> <p>Sarà incoraggiata la partecipazione a tavole rotonde, lezioni e seminari su temi legati al corso.</p>
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Conoscenza delle principali problematiche connesse all'agiografia intesa come scienza storica. Alla fine del corso lo studente, dopo aver acquisito gli strumenti della ricerca storico-agiografica, sarà in grado di analizzare e interpretare le fonti relative alla nascita e allo sviluppo del culto dei santi nelle diverse epoche, anche attraverso la storia della tradizione dei testi agiografici.</p>
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<p>Lo studente, dopo aver acquisito le competenze di base della ricerca storico-agiografica, applicherà tale metodologia di ricerca per leggere e interpretare criticamente fonti diverse da quelle esaminate a lezione, anche in riferimento a differenti contesti storici, geografici, culturali.</p>
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente, alla fine del corso, avrà acquisito una capacità critica e autonoma nell'interpretare, anche in prospettiva interdisciplinare, temi e problemi relativi all'agiografia. • <i>Abilità comunicative</i> Lo studente, alla fine del corso, avrà acquisito una terminologia specifica che gli consentirà di esprimere e veicolare, in maniera corretta e rigorosa, i contenuti specifici della disciplina.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Lo studente, alla fine del corso, dimostrerà di aver compreso, recepito e fatte proprie competenze specifiche, ma al tempo stesso trasversali, per meglio comprendere la nascita e l'evoluzione di fenomeni culturali in precisi contesti storici, anche in riferimento alla storia della trasmissione del testo.
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame finale consiste in un colloquio orale sugli argomenti del programma. È possibile, d'intesa con la docente, sostituire e/o integrare parti del programma con contributi incentrati su specifici aspetti dell'agiografia, anche nella forma di esoneri parziali durante lo svolgimento del corso.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Oggetto di valutazione sarà la capacità di comprendere i diversi aspetti del radicamento di un culto in precisi contesti storici e geografici. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Oggetto di valutazione sarà la capacità di applicare alla società attuale la comprensione dei fenomeni storico-culturali del passato e l'analisi di fonti testuali ad essi collegabili. • <i>Autonomia di giudizio</i> Oggetto di valutazione sarà la capacità di sottoporre a giudizio critico la formazione di una tradizione culturale specifica in relazione ad un'area e ad una comunità. • <i>Abilità comunicative</i> Oggetto di valutazione sarà la capacità di comunicare, in prospettiva storica, nessi e rapporti fra storia e agiografia in relazione all'elaborazione di caratteri identitari specifici di una comunità, attraverso la produzione dei testi. • <i>Capacità di apprendere</i> Oggetto di valutazione sarà la capacità di apprendere nuove prospettive di ricerca e di comprensione di fenomeni legati alla nascita e al radicamento di un culto, anche in relazione a tradizioni culturali precristiane.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Valutazione insufficiente 18-21: valutazione sufficiente 22-24: valutazione discreta 25-27: valutazione buona 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente).</p>
Altro	<p>Gli argomenti oggetto di tesi di laurea devono essere sempre concordati con la docente con un congruo anticipo rispetto alla data di consegna della tesi. Eventuali avvisi per gli studenti sono pubblicati sulla pagina della docente (https://www.uniba.it/docenti/campione.ada) e sul sito web del Dipartimento Dirium (https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium).</p>